

Polizza Sanitaria

I Punti 1) e 2) rimangono uguali.

Sono da variare i punti 3) e 4) sostituendoli per intero come segue:

3) Il rimborso delle Spese per Assistenza, ma solo nei seguenti casi:

- **Assistenza Domiciliare per malattia**, infortunio o nel caso il sacerdote non sia più in grado di esperire autonomamente le normali azioni della vita quotidiana (vestizione, nutrizione, igiene personale, necessità fisiologiche, ecc.). In questo caso è necessaria la certificazione medica che documenti la necessità di assistenza. Seguirà la visita di un medico legale incaricato dalla Società Cattolica di Assicurazione, che valuterà lo stato dell'interessato sulla base di una tabella specificamente inserita nella polizza. Solo successivamente, se saranno presenti i requisiti, verrà concesso il rimborso delle spese di assistenza con le seguenti modalità :
 - Con il regime **di rimborso spese**, consegnando un documento fiscalmente valido che attesti il pagamento alla persona che ha effettuato l'assistenza. L'importo del rimborso è pari a € 33 al giorno . Si ricorda che dal mese di marzo 2016 è necessario fornire anche i seguenti dati del soggetto che ha reso la prestazione di assistenza: codice fiscale, copia di un documento d'identità e copia del permesso di soggiorno se persona straniera. L'Istituto Centrale informa che, in mancanza di tali informazioni non sarà possibile per Cattolica Assicurazioni procedere alla liquidazione dei rimborsi spese per assistenza domiciliare.
 - Con il **regime indennitario** se non viene presentata una documentazione fiscalmente valida. L'importo del rimborso è pari a a 22 Euro al giorno, se il sacerdote è domiciliato in abitazione privata. Se il sacerdote invece è domiciliato presso Case del Clero, case di riposo o di accoglienza in genere, l'importo è pari a 17 Euro. In questo caso il rimborso spettante verrà erogato direttamente al sacerdote salvo delega all'incasso a favore della struttura che deve essere sottoscritta (modulo 4) .

Nel caso del decesso dell'assistito le eventuali somme non rimborsate spettano ai legittimi eredi entro i termini di prescrizione stabiliti dalla Polizza . Gli eredi devono fornire gli atti successori e le coordinate bancarie su cui effettuare i rimborsi .

- **Assistenza Ospedaliera nel caso di un'assistenza costante al letto dell'infermo** da parte di una persona non appartenente all'istituto di cura. E' previsto in questo caso il rimborso solo per ricoveri riguardanti alcune specifiche patologie (ictus cerebrale con paralisi anche parziale, infarto acuto del miocardio, tumore in fase terminale, interventi chirurgici demolitivi, stato preagonico o di coma). La spesa è rimborsata con un rimborso di € 52,00 al giorno in seguito a presentazione di documentazione fiscalmente valida (*regime di rimborso spese*). Il rimborso è invece di €

36 al giorno senza presentazione di documentazione fiscalmente valida (*regime indennitario*). In entrambi i casi per un periodo massimo di 60 giorni, per ciascun anno assicurativo.

Nel caso di assistenza temporanea inferiore ai 45 giorni, l'importo ricevuto sarà pari a 22 Euro al giorno (se in abitazione privata) per il numero di giorni in cui l'assistenza si è resa necessaria .

4) Il rimborso delle Spese per l'Acquisto e/o Riparazione di Protesi, prescritto dal medico curante, solo nei seguenti casi:

- Protesi Oculari : a seguito di interventi per cataratta, chetatono e otticopatia con un limite di Euro 775,00 per anno assicurativo.
- Protesi Acustiche: in seguito a processi otosclerotici e lesioni traumatiche con un limite di Euro 2.000,00 per anno assicurativo. **Si informa che il rimborso per le protesi acustiche avverrà solo previa visita di un medico che ne attesti l'effettiva necessità.** Assieme alla fattura di spesa dovrà essere allegata adeguata certificazione medica , ed il recapito ed il telefono della persona interessata .
- Protesi Dentarie: in seguito a interventi chirurgici non odontoiatrici (a titolo di esempio a seguito di incidente stradale o di particolari situazioni). Le normali spese dentarie (otturazioni , pulizie, ecc.) non sono rimborsabili.
- Protesi Sostitutive di Arto: amputazioni di arto conseguente a malattia o infortunio con un limite di Euro 4.000,00 per anno assicurativo.

Per richiedere il rimborso di quanto previsto dalla polizza, è necessario inviare, in busta chiusa tramite l'IDSC, la copia della documentazione sanitaria e l'originale delle fatture/scontrini di spesa.

Al momento dell'apertura della pratica di assistenza il sacerdote deve contattare l'Ufficio Sacerdoti dell'IDSC per **scegliere** se avere i **rimborsi con il regime di rimborso spese, oppure con il regime indennitario** e tale scelta deve essere sottoscritta nella denuncia di sinistro (Modulo 1) che dovrà essere inviata dall'IDSC all'ICSC di Roma assieme alla documentazione sanitaria .